

UNI SASSARI CAT D QUESTIONARIO 5

DOMANDE

DOMANDE

001. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e), della legge n. 240/2010, il Senato accademico può proporre al corpo elettorale una mozione di sfiducia al Rettore con maggioranza:

- A) Di almeno due terzi dei suoi componenti.
- B) Metà più uno dei suoi componenti.
- C) Di almeno quattro quinti dei suoi componenti.

002. Cosa prevede l'art. 2, co. 1, lett. m) della legge 240/2010 in merito alla durata in carica del Consiglio di amministrazione?

- A) Durata massima quadriennale del mandato fatta eccezione per quello dei rappresentanti degli studenti, di durata biennale; rinnovabilità del mandato per una sola volta.
- B) Durata massima quadriennale del mandato fatta eccezione per quello dei rappresentanti degli studenti, di durata biennale; non rinnovabilità.
- C) Durata massima triennale del mandato fatta eccezione per quello dei rappresentanti degli studenti, di durata biennale; rinnovabilità del mandato per una sola volta.

003. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge n. 240/2010, i professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di Ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno:

- A) Di 350 ore in regime di tempo pieno.
- B) Di 600 ore in regime di tempo pieno.
- C) Di 900 ore in regime di tempo pieno.

004. Dispone l'art. 25 dello Statuto dell'Università degli Studi di Sassari che il Consiglio di Amministrazione delibera, sotto il profilo della sostenibilità finanziaria e nel rispetto della programmazione relativa al personale docente, sulle proposte di attivazione delle procedure di reclutamento e di chiamata dei docenti presentate dai dipartimenti:

- A) A maggioranza assoluta dei suoi componenti.
- B) A maggioranza assoluta dei votanti.
- C) A maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

005. A norma del disposto di cui all'art. 27 dello Statuto dell'Università degli studi di Sassari, a quali organi, il Direttore generale presenta annualmente una relazione sull'attività svolta e sui risultati di gestione raggiunti nel quadro dei programmi, dei progetti e degli obiettivi strategici definiti dagli organi di governo?

- A) Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico.
- B) Rettore e Consiglio di Amministrazione.
- C) Rettore e Senato Accademico.

006. Il Consiglio del Personale tecnico-amministrativo è l'organo collegiale elettivo di rappresentanza di detto personale nell'Ateneo, con funzioni consultive e di proposta. Esprime pareri ('art. 28, Statuto Università Sassari):

- A) Su quanto indicato nelle altre alternative di risposta.
- B) Sul documento di programmazione triennale e sul bilancio di previsione annuale e triennale.
- C) Sul regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

007. Secondo quanto stabilito all'art. 29 dello Statuto dell'Università degli studi di Sassari, il Consiglio degli Studenti sugli indirizzi concernenti l'offerta formativa e l'organizzazione dei corsi di studio:

- A) Formula proposte ed esprime pareri.
- B) Esprime parere vincolante.
- C) Può solo formulare proposte.

008. Secondo quanto stabilito all'art. 30 dello Statuto dell'Università degli studi di Sassari, i membri del Collegio dei revisori dei conti:

- A) Devono essere, almeno due, iscritti al Registro dei Revisori contabili.
- B) Sono nominati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca.
- C) Non possono, alla scadenza della carica, essere immediatamente riconfermati.

009. A norma del disposto di cui all'art. 39 dello Statuto dell'Università degli studi di Sassari, quale organo del Dipartimento in particolare approva i programmi di ricerca interdipartimentali, sulla base di accordi tra i Dipartimenti interessati?

- A) Consiglio del Dipartimento.
- B) Direttore del Dipartimento.
- C) Giunta del Dipartimento.

010. L'art. 17 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Sassari dispone che eventuali maggiori oneri per investimenti imprevisi che emergessero nel corso dell'esercizio richiedono l'indicazione delle risorse finanziarie aggiuntive necessarie alla copertura e/o una riduzione degli investimenti programmati. Tali variazioni sono approvate:

- A) Dal Consiglio di Amministrazione.
- B) Dal Rettore, previo parere del Senato Accademico.
- C) Dal Direttore Generale.

011. A norma dell'art. 22 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università di Sassari, il programma di sviluppo pluriennale è approvato dal Consiglio di Amministrazione:

- A) Entro il 30 giugno dell'anno precedente al triennio di riferimento.
- B) Entro il 30 aprile dell'anno precedente al triennio di riferimento.
- C) Entro il 30 settembre dell'anno precedente al triennio di riferimento.

012. Secondo l'art. 34 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio sugli appalti pubblici, è possibile avvalersi di un sistema dinamico di acquisizione?

- A) Sì, per acquisti di uso corrente, le cui caratteristiche, così come generalmente disponibili sul mercato, soddisfano le esigenze delle amministrazioni aggiudicatrici.
- B) No, l'art. 33 della Direttiva non disciplina il sistema dinamico di acquisizione.
- C) Sì, esclusi gli acquisti di uso corrente.

013. A norma del disposto di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 36/2023, ai fini dell'applicazione del Codice, per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali la soglia di rilevanza europea è:

- A) Euro 143.000.
- B) Euro 120.000.
- C) Euro 210.000.

014. Con riferimento alle fasi delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'aggiudicazione equivale ad accettazione dell'offerta?

- A) No, non equivale ad accettazione dell'offerta, per espressa previsione del co. 6, art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023.
- B) Sì, in ogni caso.
- C) Solo per i contratti pubblici di servizi e forniture.

015. Sono considerate irregolari le offerte (co. 8, art. 33, d.lgs. n. 36/2023):

- A) In relazione alle quali vi sono prove di corruzione, concussione o abuso d'ufficio.
- B) Il cui prezzo supera l'importo posto dalle stazioni appaltanti a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.
- C) Che non hanno alcuna pertinenza con l'appalto e quindi manifestamente incongruenti.

016. La garanzia per la partecipazione alla procedura di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023, deve contenere delle clausole particolari?

- A) Sì, come ad esempio la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.
- B) No, non deve mai contenere alcuna clausola particolare.
- C) Solo se la stazione appaltante lo richiede espressamente nell'invito.

017. L'Allegato I.1 del d.lgs. n. 36/2023 distingue tra lotto funzionale, lotto prestazionale, ecc. Per lotto prestazionale si intende uno specifico oggetto di appalto o concessione:

- A) Da aggiudicare anche con separata e autonoma procedura, definito su base qualitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto.
- B) Da aggiudicare anche con separata e autonoma procedura, ovvero parti di un lavoro o servizio generale la cui progettazione e realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.
- C) Funzionalmente autonomo da aggiudicare anche con separata e autonoma procedura, definito su base meramente quantitativa, in conformità alle varie categorie e specializzazioni presenti o in conformità alle diverse fasi successive del progetto adeguato alla capacità economico-finanziaria delle medie e piccole imprese.

018. Dispone l'art. 38 della Costituzione che i lavoratori hanno diritto che siano previsti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita. Ciò:

- A) In caso di invalidità e vecchiaia.
- B) In ogni caso.
- C) Solo in caso di disoccupazione involontaria.

019. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Regolamento sui procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, l'Università degli studi di Sassari definisce il fabbisogno e le modalità di copertura dei posti nel rispetto della normativa vigente, al fine di garantire:

- A) L'efficacia e l'efficienza dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca.
- B) L'economicità dei servizi di supporto ai metodi di insegnamento e alla ricognizione.
- C) La trasparenza e la sobrietà dei servizi di supporto allo studio e all'apprendimento.

020. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Regolamento in materia di telelavoro dell'Università degli studi di Sassari, la presentazione della richiesta di telelavoro:

- A) È di natura volontaria ed esclusivamente ad istanza del dipendente.
- B) È di natura obbligatoria ed esclusivamente ad istanza del Comitato tecnico-amministrativo.
- C) È di natura obbligatoria ed esclusivamente ad istanza del rettore.

021. 1) Il dipendente deve svolgere i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare. 2) Il dipendente, nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, deve assicurare la piena parità di trattamento a parità di condizioni. Indicare quali/quale tra i precedenti sono "principi generali" di cui all'art. 3, D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

- A) Entrambi sono "principi generali" di cui all'art. 3.
- B) Nessuno dei due è "principio generale" di cui all'art. 3.
- C) Solo il n. 1) è un "principio generale" di cui all'art. 3.

022. Indicare quale principio sul "comportamento in servizio", non è consono a quanto dispone il Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

- A) Il dipendente può utilizzare i mezzi di trasporto dell'amministrazione anche per esigenze personali.
- B) Il dipendente utilizza il materiale o le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione.
- C) Il dipendente utilizza i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione.

023. Fermo restando gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi, la violazione degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 16, D.P.R. n. 62/2013):

- A) Può dar luogo a responsabilità amministrativa.
- B) Non integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio.
- C) Può dar luogo solo a responsabilità contabile.

024. Si indichi quale affermazione afferente il personale a tempo determinato o assunto con forma di lavoro flessibile è consona a quanto dispone l'art. 36 tupe.

- A) Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali.
- B) Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di forme di lavoro flessibili.
- C) Le amministrazioni pubbliche non possono in nessun caso avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal c.c. e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa.

025. A norma di quanto dispone l'art. 55-bis del D.Lgs. n. 165/2001 l'attività istruttoria per acquisire da altre pubbliche amministrazioni informazioni o documenti rilevanti per la definizione del procedimento disciplinare comporta il differimento dei relativi termini?

- A) No, non determina né la sospensione del procedimento, né il differimento dei relativi termini.
- B) Sì, determina il differimento dei relativi termini.
- C) Sì, fino ad un massimo di trenta giorni.

026. Nel pubblico impiego la reiterazione nell'ambiente di lavoro di gravi condotte aggressive o moleste o minacciose o ingiuriose o comunque lesive dell'onore e della dignità personale altrui comporta:

- A) Il licenziamento c.d. disciplinare (art. 55quater, Testo Unico Pubblico Impiego).
- B) La sola sanzione della sospensione dal servizio (Statuto lavoratori).
- C) L'ammonizione/censura/rimprovero scritto (art. 12, Codice di comportamento dipendenti pubblici).

027. A norma del disposto di cui all'art. 63 del T.U. del pubblico impiego, sono devolute al giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:

- A) Le controversie concernenti la responsabilità dirigenziale.
- B) Solo le controversie in materia di rapporti di lavoro degli avvocati dello Stato.
- C) Tutte le altre risposte sono corrette, sono devolute tutte le controversie inerenti i rapporti di lavoro siano essi stati o meno privatizzati.

028. Ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai diplomati delle scuole dirette a fini speciali riconosciuti al termine di un corso di durata triennale quale qualifica accademica compete?

- A) Dottore.
- B) Bachelor.
- C) Professore.

029. Ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per la chiamata dei professori di seconda fascia di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione:

- A) Triennale.
- B) Biennale.
- C) Quinquennale.

030. Ai sensi dell'art. 22, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, i contratti di ricerca possono essere rinnovati?

- A) Sì, una sola volta per due anni.
- B) Sì, due volte per complessivi quattro anni aggiuntivi.
- C) No.

- 031. Ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le università possono attribuire insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. La proposta dell'incarico è formulata:**
- A) Dal rettore.
B) Dal consiglio di amministrazione.
C) Dal direttore generale.
- 032. Con riferimento alla procedura di chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 15, comma 2, del Regolamento per le chiamate dei professori e per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato dell'Università degli studi di Sassari, il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura:**
- A) È di 30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
B) È di 20 giorni dal giorno di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
C) È di 15 giorni dal giorno di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.
- 033. Ai sensi dell'art. 61, commi 1 e 2, del Regolamento per le chiamate dei professori e per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato dell'Università degli studi di Sassari, il Dipartimento, con la proposta di attivazione delle procedure per professori di prima e seconda fascia, stabilisce il peso di ogni categoria di valutazione. Per le procedure di chiamata relative ai posti di professore di prima fascia, quale delle seguenti attività può raggiungere il valore massimo di punteggio?**
- A) Pubblicazioni.
B) Attività di ricerca.
C) Attività assistenziali.
- 034. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento recante disciplina dell'afferenza ai Dipartimenti e della mobilità interna dei professori e dei ricercatori dell'ateneo dell'Università degli studi di Sassari, il docente che intenda trasferirsi ad altro Dipartimento presenta apposita richiesta, entro il 30 giugno:**
- A) Al direttore del Dipartimento presso il quale voglia spostarsi.
B) Al segretario del Dipartimento di appartenenza.
C) Al direttore generale.
- 035. Il contenuto della motivazione di un provvedimento amministrativo può essere costituito dal rinvio ad altro atto (c.d. motivazione per relationem)?**
- A) Sì, tale modalità di motivazione è espressamente ammessa dall'art. 3, l. n. 241/1990, e tale atto deve essere reso disponibile nei modi indicati dalla legge.
B) Tale modalità di motivazione è espressamente prevista all'art. 3, l. n. 241/1990 solo per i provvedimenti negativi.
C) No, lo esclude espressamente l'art. 3, l. n. 241/1990.
- 036. Con riferimento ai compiti del responsabile del procedimento amministrativo, l'art. 6 della legge 241/1990 dispone espressamente che il responsabile:**
- A) Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento.
B) Non è mai competente all'adozione del provvedimento finale.
C) Per le amministrazioni regionali, coincide sempre con la figura del Segretario generale.
- 037. L'art. 9 della legge 241/1990 disciplina l'intervento nel procedimento amministrativo, stabilendo che:**
- A) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.
B) Hanno facoltà di intervenire nel procedimento amministrativo solo i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
C) Hanno facoltà di intervenire nel procedimento amministrativo tutti i soggetti che ne facciano istanza.
- 038. Ai sensi dell'art. 14-bis, co. 5, della legge n. 241/1990, scaduti i termini entro i quali le amministrazioni coinvolte nella conferenza di servizi rendono le proprie determinazioni, l'amministrazione procedente:**
- A) Entro cinque giorni adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato.
B) Entro trenta giorni adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato.
C) Entro dieci giorni adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato.
- 039. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi deve costituire, in attuazione dei principi fondamentali introdotti dalla L. n. 241/1990, la regola generale. Il differimento o il diniego sono, quindi, un'eccezione. Quale delle affermazioni che seguono espone principi conformi alla predetta legge?**
- A) Il diritto di accesso è escluso nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione.
B) Il diritto di accesso non può essere escluso nei procedimenti tributari.
C) Le singole amministrazioni, a loro giudizio insindacabile e senza obbligo di motivazione, hanno facoltà di sottrarre all'accesso una o più categorie di documenti da esse formati.

040. Le decisioni di rito che risolvono il ricorso amministrativo in base ad una questione pregiudiziale sono: irricevibilità, inammissibilità e nullità. Determina una decisione di nullità:

- A) Mancanza di qualcuno degli elementi essenziali.
- B) Tardività della notifica o del deposito del ricorso.
- C) Ricorso proposto contro un atto non impugnabile.

041. Nelle amministrazioni pubbliche la verifica del conseguimento effettivo degli obiettivi strategici compete ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali di ciascuna amministrazione. A norma del disposto di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 150/2009 - c.d. Decreto Brunetta - quanto affermato è:

- A) Falso, compete all'organo di indirizzo politico-amministrativo.
- B) Falso, compete all'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV).
- C) Vero, compete ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali di ciascuna amministrazione.

042. Qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazione presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità:

- A) Il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.
- B) Il funzionario competente a ricevere la documentazione la restituisce all'interessato.
- C) Il funzionario competente a ricevere la documentazione è comunque obbligato a far denuncia all'autorità competente.

043. Con il varo del T.U. n. 165/2001 (c.d. TUIPI) è stato possibile distinguere nettamente i poteri degli organi di governo da quelli dei dirigenti. Agli organi di governo spetta in particolare:

- A) La definizione dei criteri generali in materia di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi.
- B) L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi in genere.
- C) L'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'ente verso l'esterno.

044. Imperatività/autoritarità - Efficacia. Quale/quali costituiscono caratteri propri del provvedimento amministrativo?

- A) Entrambi.
- B) Imperatività/autoritarità.
- C) Efficacia.

045. Il destinatario del provvedimento amministrativo:

- A) È il soggetto pubblico o privato, nei cui confronti un provvedimento deve produrre i suoi effetti.
- B) È l'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione.
- C) Deve necessariamente essere un soggetto privato.

046. I controlli gestionali:

- A) Sono finalizzati a raffrontare obiettivi programmati e risultati effettivamente raggiunti in un'ottica collaborativa più che sanzionatoria.
- B) Quanto all'oggetto esso è individuato sia nella complessiva attività dell'ente che sui singoli atti.
- C) Sono finalisticamente orientati ad accertare il corretto funzionamento di un apparato dal punto di vista della legittimità dell'azione globale e della coerenza al principio di buon andamento dell'azione amministrativa consacrato nell'art. 97 Cost.

047. Competenza: interna, esterna, per materia, per grado, per territorio, per valore. Presuppone l'identità di competenza per materia e per territorio nonché l'esistenza di un rapporto di gerarchia tra gli organi nel medesimo ramo di amministrazione:

- A) Competenza per grado.
- B) Competenza per valore.
- C) Competenza esterna.

048. L'Allegato A del D.Lgs. n. 33/2013 contiene la struttura delle informazioni dei siti istituzionali. Le sotto-sezioni di secondo livello "Tempi medi di erogazione dei servizi" e "Liste di attesa" sono contenute nella sotto-sezione di primo livello:

- A) "Servizi erogati".
- B) "Controlli e rilievi sull'amministrazione".
- C) "Attività e procedimenti".

049. Con riferimento alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella p.a., l'ANAC nell'esercizio dei suoi poteri ispettivi può richiedere la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza?

- A) Sì, lo prevede espressamente l'art. 1 della l. n. 190/2012.
- B) No, l'ANAC può solo ordinare l'adozione di atti richiesti dai piani anticorruzione.
- C) Sì, ma solo ed esclusivamente in "via informale".

050. Ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto dei principi fissati all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679. In applicazione del principio di "integrità e riservatezza" i dati personali sono:

- A) Trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.
- B) Esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati.
- C) Raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non siano incompatibili con tali finalità.

051. A norma del disposto di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. n. 18/2012, le università pubbliche sono tenute alla predisposizione del bilancio consolidato:

- A) Con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.
- B) Con le proprie aziende, società o gli altri enti controllati, che siano definiti amministrazioni pubbliche ai sensi di legge (art. 1, co. 2, L. 196/2009).
- C) La cui area di consolidamento è costituita esclusivamente da fondazioni universitarie, società di capitali controllate dalle università ad enti nei quali le università hanno il potere di esercitare i due terzi dei voti nell'assemblea dei soci.

052. Ai sensi dell'art. 4, co. 1, del D.Lgs. 18/2012, le università pubbliche sono tenute a predisporre un apposito prospetto contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi, da allegare:

- A) Al bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio e al bilancio unico d'ateneo d'esercizio.
- B) Al solo bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio.
- C) Al solo bilancio unico d'ateneo di previsione triennale.

053. Nello schema di budget economico allegato al d.m. 10/12/2015, "Costi per il sostegno agli studenti":

- A) Sono costi per la gestione corrente.
- B) Sono costi del personale.
- C) Sono oneri diversi di gestione.

054. In applicazione del principio contabile della correttezza di cui all'art. 2, d.m. n. 19/2014:

- A) La correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla correttezza economica e alla ragionevolezza.
- B) Gli errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente possibili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza.
- C) Il bilancio unico d'ateneo di esercizio deve essere reso pubblico secondo la disciplina vigente.

055. In ossequio al principio della flessibilità (art. 2, d.m. n. 19/2014):

- A) I documenti contabili di previsione possono essere aggiornati al fine di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione.
- B) Il bilancio preventivo unico d'ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio.
- C) Il bilancio di previsione annuale e il bilancio d'esercizio non possono essere articolati in maniera tale da destinare determinati ricavi alla copertura solo di determinati costi o determinate fonti alla copertura solo di determinati impieghi, salvo diverse disposizioni normative.

056. Con riferimento agli Schemi di bilancio contabilità economico-patrimoniale - Allegato 1 - d.m. n. 19/2014, rientra tra le immobilizzazioni materiali:

- A) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali.
- B) Licenze e diritti simili.
- C) Marchi e diritti simili.

057. Si indichi quale tra i seguenti è un corretto principio di valutazione dei Crediti a norma dell'art. 4, d.m. n. 19/2014.

- A) Nel caso di contributi, essi potranno essere considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'ateneo o, nel caso di P.A., atto o provvedimento ufficiale.
- B) I contributi da Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, o altri contributi a fondo perduto assegnati da enti pubblici e privati vanno registrati come crediti anche se non è intervenuto atto o provvedimento ufficiale.
- C) Il fondo di svalutazione appositamente stanziato, per le perdite per inesigibilità deve essere sufficiente per coprire le sole perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi.

058. Si indichi quale tra i seguenti è un corretto principio di valutazione dei Ratei e dei Risconti secondo quanto specificato all'art. 4, D.M. n. 19/2014.

- A) Nella voce risconti attivi devono essere iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
- B) I costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi costituiscono ratei attivi.
- C) I ratei ed i risconti non trovano applicazione negli atenei, tra l'altro, per la gestione dei contributi in conto capitale.

059. Secondo quanto previsto nelle Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il MUR è amministrazione titolare, in merito alle procedure per la rendicontazione dello stato di avanzamento delle attività e delle spese, si individui l'affermazione corretta.

- A) Il Rendiconto di progetto è presentato contestualmente alla relazione tecnico - scientifica.
- B) Il Rendiconto di progetto è elaborato bimestralmente.
- C) Il Rendiconto di progetto è presentato almeno 15 giorni dopo della relazione tecnico – scientifica.

060. La componente “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università” del PNRR Missione 4 (“Istruzione e Ricerca”) si articola in aree di azione, investimenti e riforme. La Riforma 1.5 è:

- A) Riforma delle classi di laurea.
- B) Competenze e carriere nella pubblica amministrazione.
- C) Riforma del sistema della proprietà industriale.